



ARCAT LIGURIA
Associazione Regionale dei Club degli Alcolisti in Trattamento

RIPARA E IMPARA

Progetto sperimentale di sostituzione, con prestazione di un' attività non retribuita a favore della collettività, della pena ai sensi dell' art. 186 c. 9 bis Codice della Strada.

PREMESSA

L'ARCAT Liguria opera dal 1986 sul territorio ligure nel campo specifico del trattamento dei problemi alcol correlati, avendo adottato la metodologia Hudolin (Approccio ecologico-sociale ai problemi alcol correlati e complessi), che è basata sui Club degli Alcolisti in Trattamento (CAT). Ad oggi, i CAT diffusi sul territorio ligure sono una cinquantina e si calcola che siano transitate in questi CAT, nell'arco dei 24 anni di attività, circa 5.000 famiglie, la gran parte delle quali ha risolto definitivamente il problema legato alle bevande alcoliche.

Una particolare attività di sensibilizzazione e prevenzione dei problemi alcolcorrelati messa in atto dall'ARCAT Liguria fin dal 1999 è il Gruppo di Lavoro per l'Unità Mobile, un furgone Ducato acquistato grazie ad un finanziamento della Fondazione Carige, che i volontari hanno portato in giro per fiere, sagre, feste, mercati, allo scopo di sensibilizzare la popolazione in particolare sul tema alcol e guida. Il claim della campagna, ormai più che decennale, è "L'alcol non è un buon compagno di viaggio".

La L. 120/2010 di Riforma del Codice della Strada ha introdotto, con l' art. 186 c. 9 bis, la possibilità che la pena detentiva e pecuniaria per guida in stato di ebbrezza possa essere sostituita, anche con il decreto penale di condanna, se non vi è opposizione da parte dell' imputato, con quella del lavoro di pubblica utilità di cui all' articolo 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000 n. 274, e del D.M. 26 marzo 2001, in modalità consistente nella prestazione di una attività non retribuita a favore della collettività da svolgere, in via prioritaria, nel campo della sicurezza e dell' educazione stradale presso, tra l' altro, organizzazioni di volontariato.

PROPOSTA

L'ARCAT Liguria sulla base della sua esperienza nel campo dei problemi legati alle bevande alcoliche, specificamente con la sua attività di sensibilizzazione su alcol e guida (Campagna di sensibilizzazione "L'alcol non è un buon compagno di viaggio"), propone il presente progetto sperimentale di sostituzione con prestazione di un' attività non retribuita a favore della collettività della pena di cui all' art. 186 c. 9 bis Codice della Strada.

Il **titolo del progetto** "Ripara e Impara" vuole evocarne la duplice valenza: da un lato si iscrive francamente nel filone di ricerca e di applicazione della *giustizia riparativa* che ritiene indispensabile che la pena costituisca innanzitutto il momento di ricucitura del legame sociale rotto dalla messa in atto della condotta illegale.

Inoltre partecipare al programma permette alla persona di assumere un nuovo punto di vista circa l' uso di alcol e i problemi ad esso correlati, oltreché conoscere da vicino nuove realtà che operano attivamente sul territorio (cioè l' Arcat e gli altri Enti partner del progetto).

Vico di Mezzagalera 4r – 16123 GENOVA GE Tel. e Fax 010 2512125
associazione@arcatliguria.it sito internet www.arcatliguria.it
CF 95024660102 Reg. Reg. Volontariato SN-GE-ASS-061/95
Conto Corrente Postale 86696374

Mod.A

Gli **obiettivi del progetto** sono non solo offrire al singolo la possibilità di una pena alternativa ma soprattutto collaborare a ridurre il rischio di recidiva, aumentare la consapevolezza e migliorare la sicurezza della comunità, almeno sotto il profilo dei rischi alcol-guida correlati.

L' Arcat si riserva di coinvolgere nel presente progetto altre Associazioni ed Enti idonei, che abbiano stipulato con essa apposita convenzione/accordo, in qualità di **partner del progetto** di cui Arcat Liguria rimarrà comunque titolare.

Il progetto prevede un **programma articolato in fasi**:

1. Primo colloquio con il condannato/imputato, a richiesta sua o del suo avvocato difensore, con un membro del Gruppo di Coordinamento del programma.

L' Arcat si riserva di valutare la fattibilità dell' inserimento del condannato/imputato nel programma.

- comunicazione dei passaggi obbligati del programma e dei suoi costi documentabili che il giudice porrà esplicitamente a carico del condannato.
- somministrazione di un questionario (che rimarrà poi nella disponibilità ARCAT solo anonimo e a fini statistici) relativo alle caratteristiche e all'esperienza professionale del condannato al fine di valutarne l' inserimento nelle attività proposte
- risoluzione del problema assicurativo, quando le persone agiscono da volontari (per l'ARCAT si procede all'aggiunta del condannato all'elenco dei volontari già assicurati dall'ARCAT, con addebito allo stesso del premio assicurativo)
- assegnazione di un Tutor che avrà il compito di monitorare l' andamento del programma in capo al singolo interessato e di fornire valutazione finale del suo positivo, o meno, svolgimento.
- predisposizione del percorso rieducativo che sarà distinto in due fasi strettamente consecutive

2. *Prima fase esecutiva*: Frequenza obbligatoria a due incontri di Educazione alla Consapevolezza organizzati da Arcat.

Partecipazione ad 1 riunione di discussione del materiale didattico e divulgativo che sarà distribuito durante le sensibilizzazioni.

Eventuale/i incontro/i con un operatore/i di Ente/i Partner ove sia prevista la partecipazione del condannato alle loro attività.

3. *Seconda fase esecutiva*: (per un numero di giorni ragguagliati, 250 euro al giorno, alla pena residua)

Svolgimento della specifica attività di volontariato quantificata in ore (ogni giornata di lavoro equivale a due ore) per esempio:

- Attività su strada con Unità Mobile Arcat Liguria

- Attività di segreteria presso la sede dell' Associazione o in occasione di eventi (corsi di sensibilizzazione, convegni, congressi, incontri con la popolazione ecc...) organizzati o co-organizzati da Arcat Liguria.
- Attività (anche di manutenzione ordinaria delle sedi sociali) organizzate dai Club su base territoriale.
- Elaborazione dati per statistiche e ricerche promosse da Arcat Liguria
- Altre attività organizzate dagli Enti partner

Una quota delle attività sarà comunque svolta presso l' Arcat, in considerazione della specificità della condotta oggetto di sanzione.

4. Il protocollo prevede il rilascio da parte di Arcat Liguria, in qualità di capofila del progetto, di un certificato di positivo svolgimento da parte del condannato delle attività facenti parte del programma approvato da inviare all' Autorità Giudiziaria competente.